

OGGETTO: Verifica presenza numero legale e comunicazioni

Presidente Loddo: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, al Sindaco, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Verifichiamo il numero legale e quindi chiedo al Segretario di eseguire l'appello gentilmente. Grazie.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani presente, Asciutto presente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa presente, Crimaldi assente, D'Alessio presente, Fagnoli assente, Fierli assente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie segretario. Possiamo aprire i lavori del consiglio comunale. Siamo nella fase delle comunicazioni. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Ho ricevuto diverse chiamate da parte di commercialisti e cittadini sul problema della Tasi. Forse l'amministrazione dovrebbe comunicare meglio quello che è successo. Quando noi abbiamo approvato l'aliquota al 2,9x1000, e poi l'abbiamo rettificata al 2,5x1000, oggi molti commercialisti sono in difficoltà perché loro ritengono, in base alle leggi che sono state fatte, fanno il calcolo sul 2,9x1000 e i cittadini vanno a pagare. Poi loro non sanno se devono fare la decurtazione perché il 2,5x1000 oggi in teoria, secondo le leggi non si può applicare. Quindi, o l'amministrazione fa una comunicazione corretta dicendo che già da oggi si può pagare il 2,5x1000, oppure si crea un problema sia a livello dei commercialisti che ritengono questa cosa, e sia a livello dei cittadini che comunque sono entrati in confusione e sono preoccupati perché molti fanno pagare di più e non sanno se poi avranno diritto alle decurtazioni. Grazie

Presidente Loddo: Grazie a lei. Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Una parte di chiarimento perché poi per l'altra chiedo al consigliere Trani di aiutarci. Il primo chiarimento, che c'entra poco con il conteggio, è che non è che il nostro comune ha voluto anticipare. Il nostro comune ha fatto quello che la legge prevedeva per tutti i comuni italiani. Siccome, 4000 comuni dovevano andare al voto, altri 2000 non ci sono riusciti, il governo ha detto va bene, andiamo a finire anche a settembre. Ma questo vale per i comuni che non hanno deliberato perché non sono riusciti a rispettare quello che la legge prevedeva. Quindi non è che noi abbiamo anticipato. Voglio fare questo chiarimento. Chi sta a Ladispoli, a Cerveteri e in altri comuni hanno deliberato, fa quello che la legge prevedeva. Per quanto riguarda la quantificazione chiedo al consigliere Trani di chiarire questo aspetto.

Presidente Loddo: Prego consigliere Trani, sia nella veste di consigliere che in quella di commercialista.

Consigliere Trani: Buonasera. Non succede assolutamente nulla perché comunque, a parte che credo sia pubblicato sul sito e ci sia stato un comunicato in cui si dice che è il 2,5x1000. Comunque, se si calcola il 2,9x1000, poi quando si è a saldo a dicembre, questo gap tra comune e ministero si è colmato, e si andrà a pagare meno nel mese di dicembre. Non succede assolutamente nulla, tutto

qui. Credo che sia superfluo, perché tra il sito istituzionale, c'è stata una mia dichiarazione a Centro Mare Radio. Comunque si può fare un altro comunicato stampa dove si pubblicano le aliquote. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Trani. È un suggerimento che l'amministrazione raccoglierà. Prego consigliere Ascutto.

Consigliere Ascutto: Grazie Presidente e un saluto a tutti. Signor Sindaco, mi è arrivata una telefonata a casa da parte di alcuni cittadini a proposito della quiete pubblica. Ovviamente è estate ed iniziano le serate. Il problema è che ci sono dei centri confinanti con le residenze, parlo di Via Fratelli Bandiera dove i cittadini si sono lamentati la scorsa notte perché fino all'una non riuscivano a dormire. Ci dobbiamo mettere a tavolino e regolamentare le attività per tutelare i cittadini nelle ore di riposo notturno. I cittadini hanno diritto a riposare. Non sono assolutamente contro le attività anche sportive che vengono realizzate, me ne guardo bene, però bisogna anche ricordare che il riposo notturno è un bisogno fisiologico e come tale va tutelato. Quindi la nostra amministrazione dovrebbe fare qualcosa in più. C'è anche un'ordinanza sindacale. Prego che venga rispettata.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Ascutto. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Siccome mentre stavo venendo qui stavano iniziando i lavori di asfaltatura di Via Flavia, c'erano degli automezzi e stavano scaricando, ma non c'era nessun tipo di segnaletica per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro e le macchine che continuano a passare. Però stavo scaricando gli automezzi, lì tra l'altro c'è anche un incrocio la cui visibilità era compromessa dalla presenza del mezzo. Quindi, se può chiamare la ditta e farle mettere la segnaletica. Non c'era nessuno del comune, ci sono passato due minuti fa.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Penge. L'assessore ha registrato la sua nota. Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Volevo avvisare il Sindaco di un fatto increscioso. Si è letto su alcuni organi di stampa digitali un articolo dove veniva proprio messo nel titolo: in spiaggia comandiamo noi; e si riferiva a cittadini extracomunitari o comunitari comunque abusivi e si denunciava che questi abusivi che vendono granite e qualsiasi altro articolo, hanno minacciato venditori ladispolani ambulanti con regolare licenza proprio dichiarandogli che qui comandiamo noi. Siccome questa frase stona veramente tanto, io volevo capire se il Sindaco ha avuto l'attenzione necessaria su questo tipo di comunicazione digitale, e se magari intendeva fare chiarezza e andare a fondo della cosa per il bene della nostra Città, visto che è una realtà turistica e vive anche di immagine. Naturalmente chiederei al Sindaco massimo sostegno alle forze dell'ordine, magari con un briefing informativo affinché possano essere nella condizione di svolgere il proprio lavoro nel miglior modo possibile.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: La notizia è apparsa anche sulla carta stampata. Io ho sempre avuto proteste quando una dichiarazione diventa un titolo e non sappiamo cosa è accaduto in quel momento. Comunque abbiamo mandato sia ai vigili urbani che alla capitaneria di porto comunicazione di recarsi nei luoghi interessati con tutta l'attenzione possibile. Se le persone saranno identificate

saranno quantomeno allertate. Per ora non era mai accaduto che qualcuno dicesse qualcosa di simile. È chiaro che non può essere detto.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Prego consigliere Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: Grazie e buonasera. Per rafforzare quanto detto dal consigliere Cagiola e dal Sindaco. Queste persone oltre a lavorare abusivamente e costringere i lavoratori di qualunque nazionalità ad aver timore, sono stati individuati dalle forze dell'ordine e sono stati trovati con la denominazione ghiaccio sintetico quindi fuori norma. Quindi siamo solidali con tutti i cittadini che lavorano in regola.

Presidente Loddo: Grazie. Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Una comunicazione soprattutto per i cittadini che ci ascoltano rivolta in particolare a coloro che abitano nella zona di Marina di Palo, di San Nicola, e nelle zone che stanno a monte della ferrovia e che abitano nelle campagne, comunichiamo che venerdì, sabato e domenica prossimi, e questo si ripeterà per tutto il mese, a Piazza delle Sirene, per quanto riguarda il quartiere di Palo Laziale; presso il consorzio per quanto riguarda il comprensorio di San Nicola; presso la scuola del Boietto per quanto riguarda tutte le campagne; e presso Via dei Narcisi per quanto riguarda la zona del Campo Sportivo e parzialmente Cerreto, ci saranno gli stand per la distribuzione del kit occorrente per la raccolta differenziata. Quindi, le persone saranno anche avvisate con lettera, potranno recarsi presso gli stand con la tessere identificativa del codice fiscale per ritirare il materiale per la raccolta differenziata. E il servizio entrerà in funzione dal primo di luglio.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco.

OGGETTO: lettura e approvazione sedute precedenti

Presidente Loddo: Passiamo alla discussione sull'ordine del giorno. Punto numero uno: lettura e approvazione sedute precedenti. Lo illustra il Presidente. Premesso che, visti i verbali numero 9 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 del l'anno 2014; visto che gli stessi sono stati depositati a disposizione dei consiglieri cinque giorni prima dell'adunanza odierna. Considerati i medesimi meritevoli di approvazione. Visto l'articolo 62 del Regolamento per le sedute del consiglio comunale, deliberato con atto consiliare numero 77 del 3 dicembre 1991; visto il disposto dell'articolo 147 bis, comma 1, D.lgs 267/00 a fronte del quale il responsabile del procedimento attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente procedimento. Acquisito il solo parere tecnico di cui all'articolo 49 TUEL approvato con D.lgs 267/00. E visto che non si rende necessario il parere di regolarità contabile perché il presente atto non comporta impegno di spesa. Visto lo Statuto vigente comunale, si propone di deliberare e approvare i verbali delle sedute consiliari come di seguito. Sono quelli indicati nella premessa. Pertanto, tutto ciò premesso sottopongo al voto del consiglio l'approvazione del punto. chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10. Chi si astiene? Tutti e sei . nessun contrario. Il punto è approvato.

OGGETTO: istituzione commissione speciale per la valutazione degli effetti "spending Review" sul bilancio comunale e sugli organismi partecipati del Comune di Ladispoli - nomina componenti

Presidente Loddo: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: istituzione commissione speciale per la valutazione degli effetti "spending Review" sul bilancio comunale e sugli organismi partecipati del Comune di Ladispoli - nomina componenti. Relaziona il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Il termine spending review è entrato nella terminologia italiana ed è abbastanza familiare ai cittadini. L'equivalente italiano sarebbe revisione della spesa, quello che i comuni e gli enti in genere stanno facendo da qualche anno, in particolare nell'anno passato quando sono stati posti degli obiettivi. Per esempio per il Comune di Ladispoli abbiamo avuto € 1.500.000,00 di risparmio sulla spesa corrente. Quest'anno c'è stato un ulteriore obiettivo ovvero quello di ridurre di altri € 700.000,00. E quindi, mentre negli anni passati veniva fatto e ne veniva data comunicazione, l'obiettivo che alcuni comuni si sono dati è stato quello di istituire una commissione spending review. Tramite questa commissione l'obiettivo è di ridurre ancora di più e andare a ragionare su dove si può ulteriormente razionalizzare e risparmiare. È vero che ormai per quanto riguarda le spese correnti siamo arrivati al limite minimo, però questo è l'obiettivo che dobbiamo avere. Io faccio questa considerazione generale ma il punto è stato portato in aula consiliare da vari gruppi e stasera arriva qui una delibera, che è stata voluta un po' da tutto il consiglio comunale. Dare i pareri a questa commissione in modo tale che, quando si arriverà a fare i tagli al nostro bilancio, ci sarà stato dietro un esame particolarmente approfondito e una valutazione di tutto il consiglio comunale.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Alcuni consiglieri chiedono la sospensione dei lavori. Il consiglio comunale è sospeso per quindici minuti.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: istituzione commissione speciale per la valutazione degli effetti "spending Review" sul bilancio comunale e sugli organismi partecipati del Comune di Ladispoli - nomina componenti

Presidente Loddo: Invito i consiglieri a riprendere posto. Prego Segretario.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani presente, Ascitutto presente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando assente, Loddo presente, Palermo presente, Penge assente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie Segretario. Apriamo la discussione sulla commissione spending review e lascio la parola ai consiglieri. Si è iscritto a parlare il consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Volevamo solamente un chiarimento sulla modalità di nomina. Nel senso che della commissione fanno parte un membro per ciascun gruppo consiliare giusto? Il presidente è ad espressione della minoranza e il vicepresidente della maggioranza. Volevamo conferma del fatto che ci sarà una votazione separata, nel senso che il presidente, essendo espressione della minoranza venga votato solo dalla minoranza e la stessa cosa per il vicepresidente. Grazie.

Presidente Loddo: Come già anticipato prima della seduta di consiglio, essendo il voto della presidenza espressione dell'opposizione, è chiaro che la votazione sarà separata. Quella del presidente che verrà fatta solo tra i membri della minoranza, e quella del vicepresidente sarà fatta dai membri della maggioranza. Questo per evitare influenze incrociate, per garantire che i voti siano separati e per rappresentanza.

Consigliere Grando: Grazie. Sul punto non possiamo che dire di essere favorevoli. Questo tipo di commissione l'avevamo chiesta tempo fa con una mozione, che all'epoca era stata interpretata in maniera diversa dai nostri intenti. Per fortuna l'amministrazione si è ravveduta e siamo qui stasera a poterne parlare per costituirla. Grazie.

Presidente Loddo: Prima delle operazioni di voto, bisogna nominare gli scrutatori. Io invito, adesso chiamerò nominalmente i gruppi consiliari che mi dovranno fornire i nomi. Per i gruppi formati da un unico consigliere è chiaro che è una scelta obbligata. Per i gruppi formati da più consiglieri mi dovranno indicare il membro rappresentante. Per il Partito democratico chi è il consigliere scelto?

Consigliere D'Alessio: presidente, per noi il consigliere Ascani.

Presidente Loddo: Consigliere Trani, mi dice il membro del gruppo consiliare Ladispoli Città? Grazie. Il consigliere Fagnoli e il consigliere Palermo sono ovviamente di diritto inseriti nella commissione. Consigliere Crimaldi per l'Italia dei Valori? Consigliere Grando, il consigliere Agaro, il consigliere Ascutto, perché sono tutti gruppi indipendenti. Per il gruppo Realtà Nuova chi è? Prego.

Consigliere Cagiola: Grazie Presidente. Il consigliere Ruscito.

Presidente Loddo: Bene. Allora, gentilmente consigliere Ascutto mi può indicare il gruppo consiliare, non mi sovviene il suo? Allora, descrivo le procedure di voto. Intanto necessito di tre scrutatori volontari, due della maggioranza e uno dell'opposizione. Uno è Ascani, poi Fagnoli e Grando. Allora, vi do i foglietti. Invito chiamerò al voto nominalmente la minoranza, voteranno. E poi chiamerò nominalmente la maggioranza e voteranno il vicepresidente. Non ci sono dichiarazioni di voto. Chiamo al voto il consigliere Grando. Chiamo al voto il consigliere Penge. Chiamo al voto il consigliere Ascutto. Chiamo al voto il consigliere Agaro. Chiamo al voto il consigliere Cagiola. Chiamo al voto il consigliere Ruscito. Bene. Gli scrutatori hanno sovrinteso alle operazioni di voto. Quindi chiamo prima gli scrutatori ad eseguire lo spoglio delle schede votate dalla minoranza. Lo spoglio delle schede ha decretato che ci sono tre voti per il consigliere Grando e tre voti per il consigliere Ruscito. Consiglieri gentilmente riprendete posizione. Per quanto attiene alla votazione del presidente da parte della minoranza, l'esito è stato di tre voti pari. Non essendo disciplinato né dal regolamento né dallo statuto cosa avviene in questo caso, la

modalità sarà la seguente. Voterà la maggioranza per esprimere il vicepresidente; dopodiché il punto sarà aggiornato per permettere al segretario di verificare qual è l'adempimento di legge più preciso e verrà riproposto al prossimo consiglio comunale. Quindi, come detto ieri durante il consiglio, più tardi ci fermeremo per stabilire le prossime date dei consigli comunali. Questa è l'unica opzione che al momento c'è. E quindi chiamo al voto i consiglieri di maggioranza al voto per l'indicazione del vicepresidente. Prego consigliere Palermo. Prego consigliere Crimaldi. Prego consigliere D'Alessio. Prego consigliere Ciampa. Prego consigliere Fagnoli. Prego consigliere Trani. Prego consigliere Fierli. Chiamo gli scrutatori per le operazioni. Dieci voti per la maggioranza sono andati al consigliere Fagnoli che è stato indicato come vicepresidente della commissione. Visto l'esito inusuale della votazione, a dettame del regolamento, aggiorno la fine della trattazione del punto al prossimo consiglio comunale. Il punto viene sospeso. Come già detto, al termine del consiglio comunale si trattengono con me i capigruppo e stabiliamo le date.

OGGETTO: art. 194 D.lgs 267/2000 – riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, servizio di messa in funzione e manutenzione ascensori in via Varsavia.

Presidente Loddo: Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale: art. 194 D.lgs 267/2000 – riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, servizio di messa in funzione e manutenzione ascensori in via Varsavia; è l'ascensore della scuola. Chiedo gentilmente al ragioniere Arata di introdurre e spiegare il punto. Prima sospendiamo il consiglio comunale per cinque minuti.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: art. 194 D.lgs 267/2000 – riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, servizio di messa in funzione e manutenzione ascensori in via Varsavia.

Presidente Loddo: Chiedo ai consiglieri di riprendere posto e al segretario di fare l'appello. Grazie.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani presente, Ascitutto presente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fargnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge assente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie. Prego ragioniere Arata per illustrare il punto al consiglio comunale

Ragioniere Arata: Buonasera a tutti. Molto brevemente perché trattasi di due piccoli interventi. L'intervento riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi del DPR 162/99 degli impianti ascensori installati all'interno degli immobili costituenti la sede scolastica di Via Varsavia per gli anni 2009,2010, 2011 e 2012. La ditta è la Alfa Elevatori. Il debito scaturisce da degli ordini dell'allora responsabile dell'ufficio tecnico dell'architetto Mencarelli, e riguardano appunto la manutenzione dell'impianto ascensore garantendo l'utilità del servizio necessario alla fruizione dell'immobile scolastico, legittimazione del riconoscimento di questo debito. Il servizio di manutenzione di cui agli ordini sempre dell'architetto Mencarelli terminerà, uno nel settembre 2015; per cui è necessario prevedere ulteriore spesa necessaria per coprire l'intero periodo contrattuale. L'altro ascensore invece terminerà al 31 dicembre 2014 per cui, per tutto quest'anno sarà necessario reperire la copertura finanziaria. Tutto qua.

Presidente Loddo: Grazie ragioniere Arata apriamo la discussione sul punto. Per capire meglio, si tratta della messa in esercizio dell'ascensore della scuola di Via Varsavia. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Più che altro, se era possibile avere qualche chiarimento sul punto di cui si era parlato in commissione. Eravamo rimasti che il presidente o il segretario avrebbero visionato il contratto in essere con la società per verificare se la manutenzione era a carico della stessa, o fosse a carico del comune. Credo che questa sia una cosa abbastanza importante ai fini della discussione e della votazione. Grazie. Scusate, non ho aggiunto la parte

importante nel senso che, quando abbiamo, sempre in commissione, a chi aveva fatto anche la stesura del parere, quella stessa persona ci ha detto che aveva dei seri dubbi e anzi che secondo lei la manutenzione era a carico della ditta. Per questo eravamo rimasti che avremmo visionato il contratto. Grazie.

Presidente Loddo: Se c'è una relazione firmata, chi ha firmato ben conosce gli effetti di una firma su un atto di questo tipo. Io non metto in dubbio quello che dice ma è evidente che sia tutto regolare. Prego consigliere Ascitto.

Consigliere Ascitto: Grazie Presidente. Ho lo stesso dubbio che ha il consigliere Grando. Considerando che è ancora in corso un contratto di project financing cosa significa? Che il privato ha realizzato per conto del Comune un'opera pubblica che dovrà gestire per un periodo di tempo, venticinque anni in questo caso, e il comune paga al privato un affitto. Un affitto che in questo caso non ricordo ma si aggira ai 25.000,00 al mese. Con questa somma dovrebbe pagare la gestione, quindi la manutenzione ordinaria e straordinaria. Adesso non capisco qual è la differenza tra una manutenzione ordinaria e una straordinaria di un ascensore. Insomma, paghiamo € 25.000,00 al mese di affitto a un privato. Come fa ad essere di competenza comunale? Dovrebbe rientrare tra le spese del gestore. In questo caso colui che gestisce il project. Ricordo il giorno in cui ci fu un allagamento a causa della rottura di un tubo e andò via la luce. Anche in quel caso è stata competenza del gestore mettere a posto l'impianto. Quindi non vedo perché, quale articolo dice che l'ascensore rientra nelle nostre competenze? Grazie.

Sindaco Paliotta: C'è un articolo legislativo. È chiaro che le convenzioni vanno viste volta per volta. In questo ambito, per quella scuola, sappiamo che ci sono un certo numero di interventi di manutenzione, per esempio la rete elettrica, oltre un certo numero si pagano. Questo quesito è stato sottoposto direttamente al tecnico che ha espresso la sua conformità. Quindi è stato verificato questo aspetto. L'ascensore in questo tipo di manutenzione, è fuori dal project, e questo secondo il tecnico.

Presidente Loddo: Gli interventi manutentivi dell'ascensore sono obbligatori per legge. C'è il canone di esercizio, questo glielo dico con certezza. No, generalmente la manutenzione, essendo legata all'esercizio, quindi all'uso, è di competenza dell'utente finale. Comunque il ragionamento è questo. La delibera è formalmente corredata sia del parere del tecnico che ha legittimato il debito, sia il parere del collegio dell'organo di revisione, poi ci sono le coperture finanziarie, quindi il punto è votabile. Fermo restando la vostra possibilità di manifestare le vostre riserve. È chiaro che qui chi ha firmato si è preso la responsabilità di legittimare il debito. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Chi legittima si prende la responsabilità, ma anche chi qui alza la mano ha una responsabilità. In questo caso, il sottoscritto ritiene di non essere stato messo nelle condizioni di poter valutare l'atto in maniera completa. Perché se andiamo in commissione e decidiamo all'unanimità che dobbiamo avere una risposta precisa, perché viene in commissione chi ha certificato che i lavori sono stati effettuati e ci dice che, leggendo il contratto non è riuscito a capire a carico di chi è la manutenzione, allora permettiate che al sottoscritto vengano un po' di dubbi. Comunque, la maggioranza è libera di votare questa delibera. Il sottoscritto, per non aver ricevuto tutti i chiarimenti che aveva chiesto, si trova nella condizione di non poter votare questo atto. Non voglio votare in maniera contraria perché qui c'è comunque una

ditta che ha lavorato e che merita di ricevere i soldi per quello che ha fatto. Pertanto, non partecipo alla votazione di questo punto. Grazie.

Vicepresidente Asciutto: Grazie consigliere Grando. Prego consigliere Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: Volevo solo specificare cose che già si sanno. La manutenzione ordinaria è prevista negli edifici pubblici dalla legge n. 81 ex l. 626. La manutenzione straordinaria è quella che si effettua quando un ascensore, un monta carico si rompe. Ritengo che la delibera per le stesse ragioni espresse dal consigliere Grando, c'è chi ha lavorato; i nostri tecnici ci rassicurano che è formalmente coeva. Gruppo Indipendente voterà favorevolmente.

Vicepresidente Asciutto: Grazie consigliere Fagnoli. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Grazie Presidente. Gruppo Realtà Nuova prende atto delle dichiarazioni del consigliere Asciutto e voteremo in maniera contraria a questa delibera. Volevo fare una piccola considerazione rivolta a chi siede tra questi banchi. Oggi è uscita una foto su un social network in cui si vedevano i banchi dell'opposizione vuoti. E in effetti se uno facesse una foto in questo momento, sarebbe di nuovo vuota. Cambiano solo gli attori. Ieri Realtà Nuova non era presente, oggi si e sono gli altri ad essere assenti. Fatte queste premesse con un pizzico di polemica, comunque noi voteremo contro in conformità a quanto detto dal consigliere Asciutto.

Vicepresidente Asciutto: grazie consigliere Ruscito. Non ci sono altri interventi. Possiamo mettere in votazione la delibera avente ad oggetto: art. 194 D.lgs 267/2000 – riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, servizio di messa in funzione e manutenzione ascensori in via Varsavia. Chi è favorevole alla delibera? Voti contrari? Astenuti? Si vota l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? 3 contrari. Il punto è approvato.

OGGETTO: art. 194 267/2000 - riconoscimento debito fuori bilancio, relativi alla dotazione di bagni chimici forniti dalla soc. Sebach e dalla Soc. Massimi Eco Soluzioni

Vicepresidente Ascitutto: Passiamo al punto numero 4: art. 194 267/2000 – riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, relativi alla dotazione di bagni chimici forniti dalla soc. Sebach e dalla Soc. Eco Soluzioni. Prego ragioniere Arata.

Ragioniere Arata: Grazie. Questo debito fuori bilancio riguarda la collocazione in area pubblica di bagni chimici per affidamento del servizio (incomprensibile). L'intervento è stato richiesto per il posizionamento di strutture presso il centro di raccolta per persone indigenti creato temporaneamente, per il periodo da maggio 2012 sotto il cavalcavia ferrovia in Viale Europa e in Viale Manlio Gironi, Via Caltagirone a Ladispoli. L'intervento è stato fatto dalla ditta Massimi. L'importo lordo è di € 1.617,00 Iva compresa. Praticamente c'è stato un ordine di lavoro del responsabile dell'ufficio tecnico Mencarelli anche a seguito dell'indagine portata avanti dall'allora assessore Moschetta, e ed seguito degli atti in possesso dell'ufficio, e direttiva del dirigente allora competente. L'intervento è stato richiesto per posizionare strutture presso il centro di raccolta per persone indigenti creato nel 2012 sotto il cavalcavia. La documentazione è stata acquisita, ci sono tutte le fatture, e le disposizioni dell'allora dirigente Mencarelli.

Presidente Loddo: Grazie ragioniere Arata. Come diceva lui, l'intervento legato al posizionamento dei bagni chimici al di fuori dell'ufficio postale. Ci sono interventi? Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Per una riflessione. Mi pare che qualcuno ci chiedesse precisazioni. Sono stati posizionati fuori dalla postazione dove due inverni fa, abbiamo aperto alcuni locali per lo stazionamento durante l'inverno di alcune persone che non avevano fissa dimora, e sono stati messi i bagni chimici. Questo è 'oggetto della delibera. Volevo far notare, come nel caso precedente, che si tratta di impegni presi da responsabili di servizio. Evidentemente nel caso dell'ascensore, hanno risposto a richieste della scuola; in questo caso hanno risposto ad esigenze igienico – sanitarie. Quindi il responsabile di servizio in quel momento ha ordinato la spesa, non l'ha impegnata formalmente e oggi, altri responsabili di servizio ci dicono che quella prestazione è stata effettuata e va pagata. Non siamo noi a determinare, noi siamo il momento finale in cui si dice questa procedura, intanto ha comportato un servizio, una spesa, non è stata imputata nell'anno di competenza e viene fatto oggi. Questo per far capire cosa succede. Il consiglio comunale, dopo il parere tecnico, quello dei revisori dei conti, dà il nulla osta a quella spesa.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Prego consigliere Ascitutto.

Consigliere Ascitutto: Capisco l'urgenza sociale dei bagni chimici in quanto sono delle spese d'urgenza. Ma questa è una emergenza che si ripeterà anche il prossimo anno? È stato un evento eccezionale? Senza fissa dimora ne abbiamo tantissimi e non abbiamo dei luoghi idonei alla loro sistemazione. Dovremo riunirci in commissione e trovare una soluzione alla questione. Perché i bagni chimici anche se hanno un costo irrisorio sono sempre soldi pubblici che vengono spesi. Comunque, ringrazio per il chiarimento. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere. Non ci sono altri interventi. Sottopongo al voto del consiglio il deliberato. Mettiamo in votazione il punto numero quattro all'ordine del giorno: art. 194 267/2000 - riconoscimento debito fuori bilancio, relativi alla dotazione di bagni chimici forniti dalla soc. Sebach e dalla Soc. Massimi Eco Soluzioni. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Tre consiglieri. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 10 consiglieri. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 3 astenuti. Il punto è approvato.

Il consiglio comunale è chiuso.
